

Festival della Mente, i giovani restano a casa

Quest'anno non ci saranno i 500 studenti volontari per motivi di sicurezza ma c'è ottimismo attorno alla riuscita della manifestazione

SARZANA

L'esercito delle magliette bianche, indossate dai ragazzi delle scuole superiori con l'orgoglio e il senso di responsabilità di chi vuole essere comunque partecipe di un grande evento, resterà a riposo. Mancheranno all'appello i 500 giovani volontari che a differenza dei loro 'colleghi' del recente passato, salteranno le riunioni per programmare il lavoro e quelle giornate intense ma bellissime trascorse a accompagnare turisti e rispondere alle domande più insolite.

Il Festival della Mente segna la 17ª edizione e chi vuole essere scaramantico può ricavarci tutti i segnali possibili. Di certo per gli organizzatori, la Fondazione Carispezia e il comune di Sarzana, è un'edizione come le altre, affrontata con la stessa determinazione pur avendo ben chiaro il quadro della situazione. Meno ospiti, meno location, meno pubblico. Insomma tanti segni meno ma anche grande ottimismo per affrontare l'appuntamento dedicato alla cultura or-



Quattro studenti volontari con la classica maglietta bianca in un'edizione passata

mai diventato il pezzo forte dell'estate sarzanese ma di fatto inserito in un contesto nazionale e, tenendo conto degli ospiti, anche ben oltre i nostri confini. Soltanto un paio di mesi fa sarebbe stato impossibile immaginarla questa edizione che prende il via venerdì. Ma a piccoli passi, unendo impegno, ottimi-

“
La 17ª edizione della kermesse si svolgerà da venerdì prossimo a domenica

simo, senso di responsabilità e organizzazione di varie forze la kermesse scatterà puntuale venerdì pomeriggio alle 17.15 in piazza Matteotti.

Sul palco il sindaco Cristina Ponzanelli, la direttrice della manifestazione Benedetta Marietti, Andrea Corradino presidente Fondazione Carispezia e Giovanni Toti presidente della Regione, saluteranno la lectio magistralis tenuta da Alberto Mantovani. Il 'tendone' della piazza principale avrà le dimensioni consuete ma, all'interno, i numeri saranno ridotti e il distanziamento tra gli spettatori sarà una costante di tutte le uscite previste fino a domenica. Come è accaduto nella serata in compagnia del teatro Carlo Felice, verranno adottate delle linee guida che consentiranno ai congiunti di prendere posto vicini e comunque mantenere le distanze da altri spettatori. Sarà il festival delle mascherine, del gel igienizzante e dei saluti con il gomito ma sarà comunque l'appuntamento atteso dagli interessati alle conferenze, ai consumatori di libri e cultura ma anche semplicemente per chi starà alla fine-

stra a guardare il passeggio e il traffico. Di certo per la città sarà una nuova occasione per mettersi in luce e lavorare contribuendo a dar sostanza alle proprie finanze.

Nei giorni scorsi si è tenuto il tavolo tecnico al quale hanno partecipato organizzatori, Comune e tutte le forze impegnate. La Protezione Civile sarà schierata per garantire il massimo supporto oltre a distanziamento e ordine di fronte alle location degli eventi, quest'anno in piazza Matteotti, Canale Lunense e teatro Impavidi. Ma ci saranno anche decine di professionisti della gestione degli eventi, volontari della Pubblica Assistenza e le forze dell'ordine a vigilare sulla città e chiudere accessi al transito.

Massimo Merluzzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Grande dispiegamento di forze per garantire ordine e mantenimento delle distanze sia agli eventi che sulle strade

